



Corso di certificazione nel modello DIRFloortime® **Linee Guida e obiettivi formativi per il Corso DIR201 – INSEGNANTI**

Benvenuto al DIR201!

La giusta ottica per affrontare il corso

Partecipando, hai l'opportunità di ampliare e applicare i concetti che conosci del modello DIRFloortime®, analizzare le interazioni tra il bambino, i genitori e il terapeuta, valutare le capacità funzionali-emozionali dello sviluppo, considerare il tuo approccio al lavoro e riflettere sulla tua esperienza: *mettiti in gioco*, sfrutta al massimo la partecipazione al corso come un viaggio di apprendimento e scambio multidisciplinare.

Gli obiettivi del corso

- Costruzione di competenze sia teoriche che pratiche per supportare le prime 4 capacità funzionali-emozionali dello sviluppo
 - regolazione emotivo-comportamentale e attenzione
 - coinvolgimento sociale
 - comunicazione reciproca intenzionale
 - sviluppo del Senso di Sé e problem solving sociale basato sull'intenzione e la motivazione spontanea del bambino
- Costruzione di competenze di Floortime®: applicazione dei principi di Floortime® personalizzando le interazioni sulle differenze individuali dei bambini e degli adulti con o senza bisogni speciali

Punti importanti

Il superamento dei criteri formativi del corso DIR201 permette l'ottenimento della qualifica di Terapeuta DIRFloortime® e l'inserimento nella Lista dei terapisti DIRFloortime® in Italia sui siti web di DIRimè Italia e ICDL Institute. La certificazione DIRFloortime® NON costituisce in alcun modo una sostituzione o un'alternativa all'abilitazione necessaria all'esercizio della propria professione, come previsto in termini di legge.

Preparati!

Il modello DIRFloortime® è un utile strumento per comprendere il funzionamento dei bambini e delle famiglie. Sappiamo che hai scelto di partecipare al corso di certificazione perché ti piacerebbe integrarlo nella tua pratica clinica attuale e nelle tue conoscenze professionali. Hai già partecipato al Corso Introduttivo e hai già affrontato alcuni testi teorici, ora è il momento di pensare ad un caso da presentare per mostrare come rifletti e applichi il modello DIRFloortime® nel tuo lavoro. La preparazione del caso è importante per darti la possibilità di acquisire maggiore sicurezza nel modello prima di partecipare al corso di certificazione; per tale motivo, raccomandiamo di approfondire i testi teorici consigliati e svolgere la supervisione richiesta (con un supervisore certificato presso ICDL Institute o DIRimè Italia) presentando ai tuoi supervisori il tuo materiale clinico per poter ricevere il massimo supporto.

Ricorda: la supervisione è una risorsa e una caratteristica distintiva dei terapisti DIRFloortime® durante tutta la loro pratica clinica. NON limitarla alla sola certificazione, le tue competenze teoriche e pratiche ne risentirebbero molto.

Le attività del corso DIR201

- Attività teoriche: lezioni con materiale video specifico, articoli scientifici e materiale bibliografico di approfondimento
- Attività pratiche: dimostrazione di competenze attraverso le discussioni in gruppo, i contributi autoriflessivi e di ragionamento clinico, la presentazione di almeno 2 casi clinici

Tutti i livelli formativi offerti nel corso di certificazione prevedono la discussione in piccoli gruppi del materiale clinico presentato dai partecipanti. Ogni gruppo è condotto da una coppia di formatori di discipline diverse tra loro. Le dimensioni dei gruppi sono volutamente contenute per incoraggiare la partecipazione attiva alla formazione e favorire un clima interattivo. Il percorso formativo va oltre il solo momento di presentazione dei tuoi casi e include anche il tuo percorso di supervisione, la qualità della partecipazione al dibattito nel gruppo, le capacità autoriflessive e di confronto che dimostri nell'integrare i contributi del gruppo ai tuoi casi; goditi quindi tutto il corso DIR201, è un'occasione di apprendimento interattiva e multidisciplinare.

Ciascun partecipante svolge la propria presentazione clinica all'interno del gruppo a cui è stato assegnato. A tutti i partecipanti sarà comunicata la composizione dei gruppi formativi, così come l'ordine delle presentazioni e il programma delle lezioni. Per quanto ci sia un grande lavoro organizzativo, gli aggiustamenti in corso sono sempre possibili ed eventuali cambiamenti saranno annunciati con preavviso.

Poiché le competenze del partecipante vengono valutate durante le discussioni in gruppo, le lezioni teoriche, i contributi autoriflessivi e attraverso almeno 2 presentazioni di casi clinici, la frequenza al corso è obbligatoria. Eventuali assenze possono inficiare il monte ore richiesto nonché il raggiungimento dei criteri valutativi.

Il materiale richiesto durante il corso:

- I caso clinico con video (massimo 5 minuti continuativi– no montaggio)
- II caso clinico con video (massimo 8 minuti continuativi – no montaggio)
- Panoramica dei casi (una pagina scritta)
- Modulo compilato del consenso informato per il materiale video

La presentazione dei casi clinici

Crediamo che mostrare direttamente il trattamento (attraverso brevi video) e la discussione sul proprio lavoro sia la modalità migliore per promuovere l'integrazione della multi-dimensionalità che caratterizza il modello DIRFloortime®. Ciò richiederà del lavoro da parte tua ma ricordati che la presentazione del caso clinico è innanzitutto un ***esercizio di apprendimento e riflessione***: mettili in discussione. Si tratta di un'opportunità di concettualizzare e comunicare i tuoi pensieri e le tue esperienze con il modello DIRFloortime®. Avrai l'occasione di discutere i casi in un gruppo di pari dalle dimensioni contenute, in un contesto supportivo, così come di ascoltare, apprendere e rispondere alle presentazioni degli altri partecipanti. I

formatori faciliteranno il processo e sono a disposizione per eventuali approfondimenti o domande.

Dovrai preparare la tua presentazione con il supporto di uno (o più, a tua scelta) supervisore certificato nel modello DIRFloortime® presso l'ICDL Institute o DIRimè Italia.

Ciascuna presentazione deve essere organizzata in Powerpoint e includere i seguenti contenuti:

- Il tuo ruolo con il bambino e un breve profilo generale (età, diagnosi, presa in carico e eventuali altre terapie in corso)

Ti consigliamo di iniziare la tua presentazione con la descrizione concisa del bambino fornendo le seguenti informazioni:

Il bambino non deve essere un tuo familiare

- Età
- Eventuali diagnosi note
- Composizione della famiglia (con chi vive il bambino o chi se ne prende cura)
- Eventuali interventi/trattamenti in corso
- Andamento dell'inserimento e durata della frequenza del bambino
- Qual è il tuo ruolo?
- Descrizione del contesto scolastico in cui operi
- Criticità e sfide per il lavoro a scuola
- Il profilo individuale del bambino, o del ragazzo, devono includere:
 - Il profilo evolutivo delle capacità FEDC con le osservazioni a supporto della tua valutazione
 - Le differenze individuali e il loro impatto sul profilo FEDC
- Come hai personalizzato le interazioni e l'ambiente per supportare al meglio il profilo individuale?
- Come hai organizzato la condivisione degli obiettivi con la famiglia e le figure di riferimento?
- Se hai partecipato alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, spiegaci le indicazioni che hai fornito per supportare lo sviluppo delle competenze stabiliti
- Obiettivi educativi e strategie utilizzate per raggiungerli
- Integrazione degli obiettivi terapeutici nel setting scolastico e modalità di cooperazione con i professionisti dell'ambito riabilitativo
- Auto-riflessioni

Ti riportiamo un esempio.

“Gianna è una bambina di 3 anni e 6 mesi che vive con la madre, il padre e la nonna materna. La madre lavora a tempo pieno.

All'età di 2 anni, i genitori si preoccupano per l'assenza di linguaggio verbale e le scarse occasioni di interazione. Dopo l'invio da parte del pediatra alla struttura XX, Gianna riceve diagnosi di YY secondo il DSM V. Attualmente Gianna svolge una seduta settimanale di logoterapia (di 45 minuti) e due sedute settimanali di psicomotricità (di 50 minuti).

Seguo Gianna dall'età di 24 mesi in qualità di insegnante, presso la scuola XXX. Gianna frequenta tutti i giorni dalle 8 alle 16. I miei obiettivi sono..... In base al profilo di Gianna, abbiamo inserito in classe i seguenti adattamenti”

Dovrai quindi presentare il tuo video e mostrare cosa occorre per coinvolgere il bambino in un flusso interattivo costante. Questo è il cuore del modello DIR®: non devi raccontare la storia dell'intervento o i dettagli; ciò che ci preme è osservare cosa sta succedendo nel video durante l'interazione e cosa è necessario per supportare l'aggancio sociale del bambino.

Puoi seguire la seguente lista come guida per descrivere il video:

- Quali sono i ruoli delle persone nel video?
- Cosa fanno le persone nel video?
- Quali sono i punti di forza e le criticità che emergono dal video?
- Descrivi meglio che puoi la tua valutazione delle capacità funzionali-emozionali dello sviluppo (FEDC) del bambino, il suo profilo sensoriale e i pattern relazionali

Queste riflessioni apriranno quindi la discussione di gruppo, moderata e condotta dai due formatori, sulle criticità del profilo funzionale-emozionale dello sviluppo e del profilo sensoriale e su quali possano essere le strategie ottimali per supportare i livelli di sviluppo superiori.

In particolare, la presentazione del 1° caso dovrà includere:

Hai a disposizione 30 minuti come tempo totale, così suddivisi:

- 15 minuti per la presentazione del caso con Powerpoint con approssimativamente 5-7 slide
- breve video di te in interazione Floortime® con il bambino (massimo 5 minuti continuativi– no montaggio)
il video deve mostrare come segui l'iniziativa del bambino e come sintonizzi e moduli la tua affettività per promuovere le prime 4 capacità FEDC di base (puoi aiutarti seguendo la Tabella FEDC che trovi in Appendice)
- 15 minuti di discussione di gruppo e domande dei formatori

La presentazione del 2° caso dovrà includere:

- 20 minuti per la presentazione del caso con Powerpoint con approssimativamente 5-8 slide
- breve video di te in interazione Floortime® con il bambino (massimo 8 minuti continuativi – no montaggio)
 - il video deve mostrare come segui l'iniziativa del bambino e come sintonizzi e moduli la tua affettività per promuovere le prime 4 capacità FEDC di base (puoi aiutarti seguendo la Tabella FEDC che trovi in Appendice)
- 20 minuti di discussione di gruppo e domande dei formatori

Assicurati di rispettare il tempo previsto per la presentazione per garantire spazio sufficiente alla tua esposizione, alla discussione di gruppo e alle domande dei formatori.

Le specifiche per i video presentati

Con Floortime® intendiamo quella cornice teorica e applicativa in cui il terapeuta supporta il coinvolgimento sociale e sostiene il flusso continuo di interazione con il bambino nel rispetto della sua iniziativa spontanea, non necessariamente quindi sedute a pavimento!

Consigliamo vivamente di includere nel video anche le interazioni tra genitore e bambino per meglio riflettere sulle strategie di Floortime® nel supporto dei pattern relazionali.

ATTENZIONE! Se il setting del tuo intervento non lo permette (ad es. sei un'insegnante e il tuo intervento avviene a scuola) mostra un video abituale del tuo setting. Ricorda che il DIRFloortime® è un modello di intervento mediato dal genitore per cui dovrai dimostrare le modalità che hai adottato per coinvolgere il genitore nel lavoro con il bambino, al fine di supportare le sue competenze e la sua capacità di comprensione e lettura del profilo individuale.

Il video dovrà essere in formato MP4. Assicurati di avere con te un dispositivo USB contenente il tuo materiale.

NOTA BENE: ogni partecipante dovrà premunirsi di consenso scritto e firmato dalla famiglia per l'utilizzo del video durante il corso. Il consenso dovrà essere inviato via mail all'indirizzo segreteria@dirime.com al momento dell'iscrizione. Ogni partecipante è legalmente responsabile del rispetto della legge di tutela della privacy del bambino e della famiglia.

La panoramica sul caso:

In vista della partecipazione al corso, prepara il documento di Panoramica sul caso: la descrizione di 1 o 2 pagine della tua presentazione per ogni caso che presenti includendo gli aspetti che pensi emergano dalla presentazione, le domande e le riflessioni che hai.

Consegnane due copie ai tuoi formatori prima della presentazione. Per praticità, abbiamo preparato un format che puoi seguire come guida (vedi in Appendice, “Panoramica sul caso”).

Criteri di valutazione e esito della prova

Durante ogni weekend intensivo del corso ti verrà dedicato uno spazio di feedback individuale, durante il quale potrai analizzare il risultato che hai ottenuto, i tuoi punti di forza e le aree critiche, insieme ai formatori del tuo gruppo. A tal fine, al momento dell'iscrizione, riceverai anche la tabella con i criteri di valutazione (vedi documento “Griglia valutazione ICDL DIR201”). Ci auguriamo che il feedback individuale possa guidarti negli step successivi della formazione.

Con il completamento del corso DIR201 i partecipanti devono esser capaci di:

Pensiero Globale

- Descrivere correttamente le idee centrali delle prime quattro FEDC
- Spiegare correttamente, i concetti specifici della propria disciplina relativi alla reattività e alla processazione sensoriale, allo sviluppo della pianificazione motoria, allo sviluppo del linguaggio espressivo e recettivo, allo sviluppo visuo-spaziale.
- Spiegare l'impatto dell'ambiente e delle relazioni sulle FEDC e sulle differenze individuali
- Identificare e supportare i punti di forza e di unicità dell'individuo e del caregiver, rispettando e promuovendo il loro diritto all'auto-determinazione.

- Essere a conoscenza delle evidenze scientifiche che supportano il modello DIRFloortime

Valutazione e sviluppo dei profili individuali

- Descrivere i punti di forza delle prime quattro FEDC (raggiunti, presenti con limitazioni o assenti) nei bambini e negli adulti, con o senza difficoltà dello sviluppo
- Descrivere l'unicità del profilo individuale correlandolo alla reattività e alla processazione sensoriale, allo sviluppo della pianificazione motoria, del linguaggio espressivo e recettivo, delle competenze visuo-spaziali in bambini o adulti con o senza disturbi dello sviluppo.
- Spiegare come le differenze individuali possono interferire o facilitare lo sviluppo delle prime quattro FEDC.
- Dimostrare consapevolezza circa l'adattamento reciproco e la sintonizzazione tra famiglia e bambino (incluso le differenze individuali, gli stili interattivi e gli elementi culturali).

Pratica del Floortime

- Dimostrare la capacità di integrare e di applicare i principi del DIR attraverso il Floortime®, seguendo l'iniziativa del bambino, attraverso la sintonizzazione emotiva, la co-regolazione, il coinvolgimento emotivo, il piacere condiviso, la reciprocità e il pensiero complesso)
- Dimostrare la capacità di seguire l'iniziativa dell'individuo (basata sulle sue intenzioni interne, sulla motivazione e sugli scopi) incrementando gradualmente la durata e la complessità dei circoli di comunicazione.
- Mostrare strategie specifiche del Floortime® che supportino le interazioni tenendo in considerazione le differenze individuali e che portino a circoli di comunicazione più lunghi e complessi.

Abilità riflessive e identità professionale

- Mostrare consapevolezza rispetto alle proprie FEDC, le proprie differenze individuali e l'impatto dell'ambiente sul proprio lavoro, includendo gli stili interattivi preferiti e le modalità di comportamento sotto stress (ad esempio, cosa ti è di aiuto per la regolazione)
- Usare l'auto-riflessione, che scaturisce dall'osservazione, dalle discussioni di gruppo, le valutazioni personali, letture di approfondimento, supervisioni e altro, per adattare e migliorare la comprensione del modello DIRFloortime® e la sua applicazione nella propria disciplina.
- Dimostrare alti standard di comportamento etico e di professionalità, includendo la gestione dei dati confidenziali e del consenso informato, oltre a dimostrare il riconoscimento dei limiti del proprio ambito di pratica.

Ci teniamo a ricordarti che la partecipazione al corso DIR201 NON implica il rilascio automatico del certificato di competenza.

Per ottenere il certificato ogni partecipante deve avere raggiunto un punteggio minimo che lo colloca nella fascia di prestazione pari e uguale all'81% (vedi "Griglia valutazione ICDL DIR201").

Nel caso il candidato non raggiunga i requisiti minimi per considerare l'esito della prova positivo, si possono prospettare le seguenti situazioni:

• **INCOMPLETO**

Intervallo di punteggio in percentuale: 75-80%

Descrizione: Dimostra sufficienti competenze per passare il corso ma insufficienti per iscriversi al prossimo livello formativo. Riceve l'attestato di

partecipazione, non equivalente al certificato di competenza. OBBLIGO di completamento della supervisione raccomandata per dimostrare competenze globali >80% prima di poter ricevere il Certificato di Competenza, venir listato sul sito ICDL e DIRimè Italia e iscriversi al successivo livello formativo. Può dimostrare buone competenze nella supervisione di gruppo o individuale. Il supervisore deve fornire una valutazione scritta finale tramite griglia e un documento narrativo scritto che attesti le competenze dimostrate.

- **RESPINTO**

Intervallo di punteggio in percentuale: >75%

Descrizione: Dimostra insufficienti competenze necessarie per passare questo corso. Riceve soltanto l'attestato di partecipazione. Si raccomanda caldamente la ripetizione dell'intero corso. È autorizzato a partecipare di nuovo al corso (pagando solo il 50% della quota di partecipazione) e si richiede una nuova dimostrazione delle competenze a fine corso.



Appendice

Panoramica sul caso per il DIR201

In vista della tua partecipazione al corso DIR201, prepara UNA PAGINA di descrizione del caso clinico che presenti. Ti invitiamo a utilizzare un nome fittizio o le iniziali per indicare il nome del bambino al fine di garantirne la riservatezza. Dovrai stampare due copie di questa Panoramica per consegnarle ai tuoi due formatori all'inizio del corso. Per favore, assicurati di rispettare la lunghezza di una pagina e di includere le seguenti informazioni:

- Il tuo nome, la tua professione
- Età del bambino
- Eventuali diagnosi note
- Composizione della famiglia (con chi vive il bambino o chi se ne prende cura)
- Eventuali interventi/trattamenti in corso
- Andamento dell'inserimento e durata della frequenza del bambino
- Qual è il tuo ruolo?
- Gli elementi che emergono dal video
- Descrizione del contesto scolastico in cui operi
- Criticità e sfide per il lavoro a scuola
- Il profilo individuale del bambino, o del ragazzo, devono includere:
 - Il profilo evolutivo delle capacità FEDC con le osservazioni a supporto della tua valutazione
 - Le differenze individuali e il loro impatto sul profilo FEDC
- Come hai personalizzato le interazioni e l'ambiente per supportare al meglio il profilo individuale?
- Come hai organizzato la condivisione degli obiettivi con la famiglia e le figure di riferimento?
- Se hai partecipato alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, spiegaci le indicazioni che hai fornito per supportare lo sviluppo delle competenze stabilite
- Obiettivi educativi e strategie utilizzate per raggiungerli
- Integrazione degli obiettivi terapeutici nel setting scolastico e modalità di cooperazione con i professionisti dell'ambito riabilitativo
- Auto-riflessioni



Tabella delle capacità emotivo-funzionali (FEDC)

FEDCs – Functional Emotional Developmental Capacities. Capacità dello sviluppo emotivo funzionale. <i>(Maggiore è la padronanza e la qualità del livello raggiunto, maggiore è il punteggio assegnato)</i>	1	2	3	4	5	6	7
	Non raggiunto	Presente a fatica con supporto – molto discontinuo	Isole di competenza con supporto persistente e/o prevedibile	Incrementabile fornendo strutturazione, alta affettività, supporto gestuale, verbale, sensori-motorio	Non in linea con il livello atteso per l'età immaturo, frammentato;	Appropriato per l'età ma vulnerabile allo stress e/o limitato nel range emozionale	Appropriato l'età con più range emozionali e stati affettivi
1. AUTOREGOLAZIONE E INTERESSE PER IL MONDO Registra e modula gli stimoli sensoriali mantenendo un adeguato livello di attivazione.							
2. COINVOLGIMENTO E RELAZIONE Mostra piacere nell'interazione, si coinvolge emozionalmente.							
3. COMUNICAZIONE INTENZIONALE RECIPROCA Segnala intenzioni e stati emotivi attraverso l'uso di gesti, suoni, azioni, parole.							
4. PROBLEM SOLVING SOCIALE Organizza azioni e scambi comunicativi più complessi mantenendo un flusso interattivo per risolvere situazioni problematiche.							

Tabella FEDCs tratta dal manuale DMIC, ICDL Press. Traduzione a cura dell'Associazione DIRimè Italia, 2016



Capacità emotivo-funzionali (FEDC): elenco degli elementi

Usa questa lista descrittiva per aiutarti nell'identificazione delle capacità che il bambino padroneggia e per comprendere su quali ha ancora bisogno di lavorare. La lista vuole essere orientativa e aiutarti nella descrizione qualitativa del profilo del bambino.

1: Auto-regolazione e interesse per il mondo

Dimostra interesse per varie sensazioni per 3 secondi o più

Rimane calmo e concentrato per 2 minuti o più con il tuo aiuto

Si riprende dai momenti di disregolazione e stress entro 20 minuti

Dimostra interesse nei tuoi confronti (non solo verso gli oggetti inanimati)

2: Coinvolgimento e relazione

Risponde alle tue aperture (con un sorriso, una smorfia, un vocalizzo o altri comportamenti intenzionali)

Risponde alle tue aperture dimostrando piacere

Risponde alle tue aperture con curiosità ed evidente interesse (es. studiando la tua faccia)

Aspetta con interesse la ricomparsa di un oggetto che gli è stato mostrato e poi rimosso (es. sorride o vocalizza per dimostrare interesse)

Diventa infastidito se sei poco responsivo e passivo durante il gioco

Protesta e si arrabbia quando è frustrato

Si riprende dai momenti di disregolazione e stress entro 15 minuti con il tuo supporto

3: Comunicazione Intenzionale Reciproca

Risponde ai tuoi gesti con gesti intenzionali (es. allunga le braccia in risposta alle tue braccia stese per prenderlo in braccio, risponde ai tuoi vocalizzi e al tuo sguardo)

Inizia l'interazione con te (es. cerca di prendere il tuo naso o i tuoi capelli oppure un gioco, allunga le braccia per essere preso in braccio)

Mostra i seguenti stati emotivi:

- Intimità (es. abbracciandoti quando lo abbracci, o allungando le braccia per essere preso in braccio)

<ul style="list-style-type: none"> • Piacere ed eccitazione (es sorride con gioia mentre prova a metterti un dito in bocca o mentre prende un gioco dalla tua bocca e lo mette nella sua)
<ul style="list-style-type: none"> • Curiosità assertiva (es. toccando ed esplorando i capelli)
<ul style="list-style-type: none"> • Disapprovazione e rabbia (es. allontana il cibo dal tavolo, urla quando non gli viene comprato il gioco che desidera)
<ul style="list-style-type: none"> • Paura (es. si volta, guarda impaurito o piange quando uno sconosciuto si avvicina troppo velocemente)
<p>Si riprende dai momenti di disregolazione e stress entro 10 minuti, facendosi coinvolgere in un'interazione sociale.</p>
<p>4: Comunicazione complessa & Problem Solving condiviso</p>
<p>Chiude 10 o più circoli comunicativi consecutive (es. ti prende per mano, ti porta al frigorifero, indica, vocalizza, risponde alla tua domanda con altri suoni e gesti e mantiene lo scambio gestuale fino a che apri la porta e prendi ciò che vuole)</p>
<p>Imita il tuo comportamento intenzionalmente (es. indossa il cappello di papa e sfila per casa aspettando i tuoi commenti)</p>
<p>Chiude 10 o più circoli utilizzando:</p>
<p>Vocalizzazioni o parole</p>
<p>Espressioni facciali</p>
<p>Tocco reciproco o abbracci</p>
<p>Movimenti nello spazio</p>
<p>Attività grosso motoria (es. acchiapperello, arrampicarsi, ..)</p>
<p>Comunicazione attraverso lo spazio (es. Può chiudere 10 circoli con te attraverso la stanza)</p>
<p>Chiude 3 o più circoli consecutive mentre prova le seguenti emozioni:</p>
<p>vicinanza (es. Usa espressioni mimiche, gesti, vocalizzazioni per chiedere un abbraccio, un bacio, una coccola o usa l'imitazione come parlare al telefono-giocattolo mentre tu sei al telefono reale</p>
<p>piacere e eccitazione (usa o sguardo e le vocalizzazioni per invitare l'altro a condividere l'eccitazione per qualcosa: condivide "scherzo" con un altro bambino, o adulto, ridendo insieme ai "dispetti")</p>
<p>curiosità assertiva (esplora indipendentemente; usa la capacità di comunicare attraverso lo spazio per sentirsi vicino a te mentre esplora l'ambiente o gioca da solo)</p>
<p>paura (ti comunica di voler essere protetto, es. dicendo "No!" e correndo dietro di te)</p>
<p>rabbia (colpisce, pizzica, urla, sbatte i piedi o si sdraia a pavimento intenzionalmente per dimostrare rabbia; occasionalmente usa occhiate)</p>
<p>comprensione dei limiti (capisce e risponde ai tuoi limiti sia che siano espressi a parole - "No, basta!" – o gesti – "no" con il dito, faccia arrabbiata)</p>

Usa l'imitazione per affrontare e consolarsi dalla frustrazione (es. Sbatte i piedi sul pavimento e ti sgrida dopo esser stato sgridato)